

Elezioni europee e dissesto idrogeologico, Benifei (Pd): “Questione di urgenza prioritaria per la Liguria”

di **Redazione**

21 Maggio 2014 - 15:23



Liguria. Dichiarazione congiunta del Candidato del Partito Democratico alle Elezioni Europee 2014 Brando Benifei e dell’Onorevole Ermete Realacci sul dissesto idrogeologico:

“Il problema del dissesto idrogeologico è ormai una questione di urgenza prioritaria nel nostro paese ed in particolare in Liguria. La scarsa cura del suolo negli ultimi anni, dovuta a un insufficiente livello degli investimenti in materia, ha determinato una situazione in cui il rischio di eventi catastrofici aumenta sempre di più, come avvenuto purtroppo alle Cinque Terre e nella città di Genova. Per questo, se eletto parlamentare europeo, intendo dedicare particolare impegno per rimediare a questa piaga, trasformandola da emergenza a gestione: nel mio programma, l’ambiente è uno dei punti strategici, partendo dalla convinzione che molto può essere fatto per migliorare la cura del suolo e risorse significative possono venire dal nuovo ciclo di programmazione europea 2014-2020. Secondo la Legge di stabilità 2014, il ministro delegato alle Politiche per la coesione territoriale, d’intesa con i ministri interessati, deve destinare una parte delle risorse del Fondo per le politiche di coesione al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza

del territorio, di bonifica di siti di interesse nazionale e di altri interventi in materia di politiche ambientali. Un migliore e più efficiente impiego delle risorse europee è cruciale nell'affrontare un problema che riguarda il nostro paese più di altri, vista la complessa orografia del territorio, che potrebbe in futuro essere ancora più a rischio per via del cambiamento climatico. A questo fine bisogna, come in altri ambiti, incrementare la capacità di spendere con efficacia i fondi europei assegnati e questo obiettivo può essere raggiunto solo attraverso una maggiore collaborazione fra istituzioni locali, parlamentari europei e istituzioni comunitarie, e attraverso un incremento delle competenze in materia dei funzionari incaricati. Da parte mia, sono intenzionato a mettere in primo piano questo problema che è fondamentale risolvere, con conseguenze positive non soltanto per l'ambiente e la sicurezza, ma anche per l'economia e il turismo, e accolgo con grande favore la notizia di ieri riguardo lo stanziamento da parte del dipartimento ambiente della Regione Liguria di 6 milioni e 890mila euro per mitigare il rischio idrogeologico in 13 Comuni colpiti da frane e allagamenti durante gli episodi di maltempo che si sono succeduti dal 2009 al 2010 in Liguria" sottolinea il Candidato del PD alle Elezioni Europee Brando Benifei, che in questa campagna elettorale può contare sul fondamentale sostegno dell'Onorevole Ermete Realacci.

"Con Brando Benifei - commenta Realacci, presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera -, c'è un impegno comune a lavorare sui temi del dissesto idrogeologico, della messa in sicurezza del nostro territorio e della valorizzazione dei tanti piccoli comuni del Paese. Un impegno che sicuramente continuerà anche in futuro, spero con Brando impegnato in Europa. Oltre a garantire maggiore sicurezza per i cittadini e per il nostro fragile suolo, le politiche di prevenzione e messa in sicurezza del territorio rappresentano una straordinaria occasione per produrre occupazione legata al territorio e battere la crisi. Valorizzare i quasi seimila piccoli comuni italiani, come chiede una proposta di legge di cui sono primo firmatario attualmente in discussione alla Camera, significa inoltre considerare queste realtà non un peso per il nostro Paese, un'eredità del passato, ma una straordinaria occasione per difendere la nostra identità, le nostre qualità e costruire il futuro. E significa anche riconoscere ai nostri centri minori, 2.395 dei quali si trovano proprio nel Nordovest, l'insostituibile ruolo che hanno nella manutenzione e nella cura del 55% del territorio nazionale".